



SCHEDA DELLE ATTIVITA' ASSISTITE CON IL CAVALLO

Nome: Pamela

Cognome:

Periodo dell'attività: da marzo a novembre 2019

Equipe operativa: Operatori: Ilenia Tonetto, Alessia Grandesso

Luogo degli incontri: centro equestre "il primo cavaliere", Olmo di Martellago (Ve)

Obiettivi del percorso:

- Accettazione delle regole, rispetto dei tempi di attesa durante le attività
- Migliorare la capacità di ascolto, l'attenzione sul compito e la concentrazione
- Migliorare l'autonomia nello svolgere un compito e ridurre l'utilizzo delle richieste di conferma durante l'esecuzione di una consegna
- Aumentare la capacità di tollerare le frustrazioni dovute agli errori e la conseguente capacità di non reagire in modo oppositivo.
- Migliorare le competenze con l'acquisizione di nuove conoscenze di carattere cognitivo: verbalizzazione ed attribuzione dei nomi agli oggetti, utilizzo corretto delle risposte si/no, capacità di scelta tra più oggetti/attività proposti, riconoscimento destra/sinistra, riconoscimento di colori, forme, immagini.

Dagli incontri effettuati è risultato quanto segue.

Ambito relazionale:

con il cavallo	<ul style="list-style-type: none">• Pamela inizialmente aveva paura dei cavalli e rifiutava il contatto; poi gradualmente ha accettato di accarezzarlo ed anche di salire in sella, attività che poi è diventata la sua preferita• Guarda molto il cavallo ma non esprime spontaneamente affettività ed emozioni nei suoi confronti, accarezza e si relaziona con l'animale su invito degli operatori
con gli operatori	L'atteggiamento di sfida ed opposizione presente all'inizio del percorso via via è diminuito e si è instaurato un atteggiamento più collaborativo e tollerante alle richieste, pur risultando ancora difficile per Pamela accettare tutto ciò che le viene detto e controllare le reazioni negative
con i compagni di attività	Le attività di Pamela si sono sempre svolte in modo individuale, dal momento che la capacità attentiva della ragazza diminuisce in presenza di stimoli esterni e di altre figure. Questo si è potuto verificare in alcune occasioni in cui erano presenti dei tirocinanti come osservatori a bordo campo.

Ambito motorio:

Postura e deambulazione	<ul style="list-style-type: none"> • Limitata capacità di movimento, difficoltà nella salita e nella discesa da cavallo (sale e scende solo con l'uso della scala) • Sufficiente la motricità fine, sono presenti stereotipie alle mani, non buona capacità di tenere in mano un oggetto e di muovere le mani secondo le indicazioni (ad es. nello spazzolare il cavallo). talvolta esprime emozioni, disappunto, agitazione attraverso movimenti delle braccia, delle mani, sussulti, ecc.
Imitazione di movimenti	Pamela ha appreso ad imitare alcuni semplici movimenti e posizionamenti delle braccia/mani osservando l'operatore che li esegue
Sequenza di movimenti	Non c'è ancora la capacità di eseguire sequenze di movimenti e di azioni

Ambito cognitivo:

Comunicazione e comprensione	<ul style="list-style-type: none"> • comunica con il cavallo su richiesta dell'operatore, raramente lo fa in modo spontaneo • comunica con gli operatori attraverso lo sguardo ed emettendo dei versi per attirare l'attenzione dell'interlocutore; non c'è comunicazione verbale. Utilizza prevalentemente lo sguardo come modalità comunicativa; indica poco ed usa poco la comunicazione gestuale in generale • comprende consegne semplici, con una sola richiesta
Orientamento spaziale	Non ha un sufficiente orientamento spaziale, non sempre sa individuare ed indicare correttamente dove si trovano gli oggetti richiesti nello spazio dell'attività
Capacità attentive e mnemoniche	I tempi di attenzioni si sono decisamente allungati nel corso dei mesi e Pamela riesce a guardare ed ascoltare l'operatore per qualche minuto, senza girarsi a guardare continuamente cosa succede al di fuori del campo. E' difficile valutare la capacità di memorizzazione poiché non c'è comunicazione verbale né altro tipo di risposta chiara e coerente
Schede didattiche	Non sono state impiegate fino a questo momento schede didattiche

Ambito comportamentale:

Atteggiamento generale	inizialmente Pamela all'arrivo era abbastanza agitata, non voleva dare il telefono alla madre, si muoveva molto, si calmava durante l'attività in sella; gradualmente il suo atteggiamento è migliorato anche da terra, anche se a volte assume comportamenti oppositivi dimostrativi. Ci sono stati dei miglioramenti anche per quanto riguarda l'accettare i no, le correzioni degli errori, le indicazioni date dall'operatore
Rispetto delle regole e dei tempi di attesa	A differenza dei primi mesi in cui c'era un'evidente difficoltà di autocontrollo rispetto al cavallo e rispetto a quanto richiesto, ad oggi rispetta molto di più le regole ed i tempi per salire e scendere da cavallo;

Osservazioni particolari:

- L'accettazione delle regole ed il rispetto dei tempi di attesa durante le attività sono migliorati in modo notevole; Pamela è diventata più collaborativa ed ha acquisito maggior autocontrollo; in questo è stata fondamentale l'attività in sella poiché ha permesso di svolgere un contenimento indiretto e facilitarla relazionarsi con l'operatore;
- E' migliorata sensibilmente la capacità di ascolto e l'interazione visiva (Pamela guarda di più l'interlocutore); l'attenzione sul compito e la concentrazione rimangono obiettivi da perseguire e sui quali concentrare l'attività
- Anche l'autonomia nello svolgere un compito rimane un limite per Pamela, sul quale si deve continuare ad intervenire spiegando e dimostrando un compito alla ragazza, lasciandole il tempo necessario per tentare di riprodurlo pur mantenendo la sua attenzione, gratificandola se e quando riesce ad eseguirlo da sola senza chiedere e aspettare l'intervento dell'operatore. Pamela allo stato attuale presenta minima capacità di imitazione, scarsa iniziativa e cerca, soprattutto con lo sguardo, costanti conferme e aiuti da parte dell'operatore. E' su questi aspetti pertanto che si agirà durante un eventuale proseguimento del percorso.
- La capacità di tollerare le frustrazioni dovute agli errori ed alle correzioni è migliorata e sono diminuiti i gesti ed i vocalizzi indice di fastidio, agitazione e disappunto. Pamela non ha mai avuto atteggiamenti aggressivi verso gli operatori e nemmeno verso i cavalli, le sue manifestazioni di "rabbia" si limitano a vocalizzi e gesti delle braccia
- Per quanto riguarda l'acquisizione di nuove conoscenze di carattere cognitivo, le attività sono state le seguenti: insegnare a Pamela ad indicare tra due oggetti quello richiesto, insegnarle ad indicare in modo corretto (utilizzando il dito indice della mano anziché scuotere tutta la mano come faceva), distinguere mano destra/lato destro e mano sinistra/lato sinistro, riconoscere e saper indicare i colori e le immagini richieste. Ad eccezione della distinzione destra/sinistra, per quanto riguarda le altre abilità la ragazza ha raggiunto un sufficiente grado di competenza.
Per quanto riguarda la verbalizzazione e l'attribuzione dei nomi agli oggetti, e l'utilizzo corretto delle risposte si/no verbali e con la mimica facciale rimane un obiettivo, a mio avviso, perseguibile a lungo termine ma che richiede molto impegno in tutti i contesti di vita di Pamela e sinergia tra tutti gli operatori/terapisti che si occupano di lei e la famiglia.

Olmo di Martellago, 20 dicembre 2019

D.ssa Ilenia Tonetto
psicologa clinica
(iscritta all'Ordine degli psicologi del Veneto)

D.ssa Alessia Grandesso
psicologa clinica
(iscritta all'Ordine degli psicologi del Veneto)